

# Raccomandazioni Territoriali

Macrotemi:

1. Offerta (Comunità di Pratica) Locale e Finanziamento delle attività e delle organizzazioni
2. Qualità nello Youth Work
3. Oltre la comunità di pratica
4. Riconoscimento (livello individuale, sociale, politico, economico e formale)
5. Innovazione e Sfide Emergenti nello Youth work
6. Youth Work e Politiche Giovanili
7. Strategie di Sviluppo per lo Youth Work

Project title:	<b>DiaLOG IN Youth Work -Dialogo territoriale</b>
Gruppo Regionale/local e:	Giosef Enna – Cesie Palermo Regione Sicilia
<b>Raccomandazioni</b>	<b>Macrotema</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la professionalizzazione degli youth worker e degli enti del terzo settore rafforzandone la sostenibilità e la capacità di ricevere e gestire risorse finanziarie;</li> <li>- Promuovere l'utilizzo di una parte delle risorse destinate al bilancio partecipato ad attività di animazione socio-educativo a livello locale incentivando la premialità per associazioni ed enti che coinvolgano nelle attività Youth Worker;</li> <li>- Proporre di inserire all'interno del Bilancio partecipato dagli Enti Locali, il <u>20% della dotazione totale</u> come democrazia partecipata assegnata <u>ad attività che coinvolgano direttamente</u> allo Youth Work.</li> </ul>	<p>1. Offerta (Comunità di Pratica) Locale e Finanziamento delle attività e delle organizzazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere maggiori iniziative locali, come (Agorà cittadine e giornate di dialogo) coinvolgendo nella preparazione, gestione e sviluppo youth worker locali;</li> <li>- Promozione della specializzazione delle Associazioni, in particolar modo delle ODV <u>attraverso interventi a carattere formativo</u>.</li> </ul>	<p>2. Qualità nello Youth Work</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare l'utilizzo degli Istituti della Co-Programmazione e Co-Progettazione <u>previsti per la partecipazione ai processi decisionali in materia di sviluppo locale con il coinvolgimento attivo degli ETS e degli Youth Worker</u>.</li> </ul>	<p>3. Oltre la comunità di pratica</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apportare modifiche negli Statuti dei Comuni con inserimento della figura dello Youth Worker come riconoscimento funzionale <u>nelle (piante organiche) e prevedere tale figura incardinata negli Uffici agli Affari Sociali degli Enti locali; e giuridico</u>.</li> <li>- Incentivare lo scambio di buone pratiche, il team building e il riconoscimento delle soft skill al fine di promuovere il riconoscimento istituzionale dello youth work attraverso "Il Patentino dello Youth Worker" e relativa certificazione delle competenze.</li> </ul>	<p>4. Riconoscimento (livello individuale, sociale, politico, economico e formale)</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare maggiormente le ngo locali al fine di inserirle in processi di dialogo e confronto finalizzati alla crescita dei territori;</li> <li>- Promuovere una Comunicazione empatica e contenutistica;</li> <li>- Analisi del territorio e delle sue opportunità, in modo tale da formulare proposte non solo effettivamente utili ma anche <u>realizzabili</u>.<u>effettivamente fattibili</u></li> </ul>	<p>5. Innovazione e Sfide Emergenti nello Youth work</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare percorsi di co-programmazione e co- progettazione con gli enti del terzo settore volti al riconoscimento dello youth work e delle competenze;</li> <li>- Promuovere la creazione <u>a livello locale</u> di: Albo di Partecipazione Popolare, Albo delle Associazioni e Albo dello Youth Worker.</li> </ul>	<p>6. Youth Work e Politiche Giovanili</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e coinvolgere ulteriori agenzie educative oltre la scuole al fine di diversificare la provenienza dei giovani favorendone l'inclusione;</li> <li>- Incentivare una progettazione di sistema che coinvolga partnership ampie e che possa essere la base su cui costruire percorsi di rete dedicate allo youth work;</li> <li>- Promuovere campagne di comunicazione e confronto con le Istituzioni e le scuole al fine di promuovere lo youth work;</li> <li>- Mantenere e sostenere la natura non formale della formazione.</li> </ul>	<p>7. Strategie di Sviluppo per lo Youth Work</p>